Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

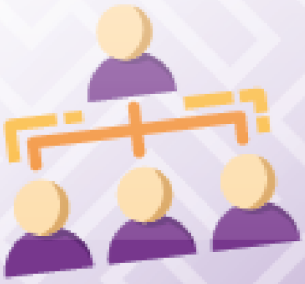
IC SANDRIGO "G.ZANELLA"

VIIC85900E

Triennio di riferimento: 2025-2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SANDRIGO "G.ZANELLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **A09A2F4** del **11/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



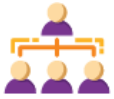
Le scelte strategiche

2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

11 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

27 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi contesto e bisogni del territorio

Ricognizione beni e arredi

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

La mission e la vision dell'Istituto partono dalla consapevolezza che il benessere degli studenti è strettamente collegato con il processo di apprendimento.

Ambienti di apprendimento innovativi e funzionali possono essere un valore aggiunto. Le competenze chiave di cittadinanza sono trasversali a tutte le discipline e si inseriscono nel curricolo implicito della scuola. Imparare ad imparare, lo sviluppo del pensiero critico, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, la capacità di collaborare insieme sono competenze indispensabili per i ragazzi di oggi, utili anche allo sviluppo di atteggiamenti di responsabilità e adattamento. I cambiamenti ambientali e climatici diventano lo scenario per lo sviluppo di una particolare sensibilità verso l'ambiente e l'altro. Il recupero e il potenziamento delle competenze di base, attraverso metodologie innovative e laboratoriali, sono finalizzate all'inclusione scolastica e al successo formativo di tutti gli alunni. Le competenze linguistiche e la loro valorizzazione, attraverso anche la realizzazione di attività volte al potenziamento delle eccellenze, sono necessarie per diventare cittadini del mondo.

L'Istituto Comprensivo pone attenzione alla centralità dell'alunno/a, per favorire il suo successo formativo. Per raggiungere questo importante obiettivo, la scuola si prefigge di sviluppare in tutti gli alunni le abilità, i saperi e le competenze di base su cui poi, ciascuno/a di loro potrà poggiare il percorso formativo futuro. Le discipline e le attività proposte diventano occasione per promuovere la crescita umana, culturale e sociale dei nostri ragazzi, anche in chiave di orientamento, favorendo la presa di coscienza delle proprie potenzialità e risorse. Il fine ultimo dell'azione scolastica è formare i futuri cittadini, consapevoli e responsabili, capaci di pensiero critico e partecipazione attiva. Per questo viene dato grande rilievo al rispetto delle diversità, all'inclusione di tutti gli studenti/le studentesse, al valore dell'impegno, all'osservanza delle regole del vivere insieme, all'assunzione di responsabilità a livello personale o di gruppo, al dialogo soprattutto in funzione del superamento dei conflitti e delle contrapposizioni. Alleati privilegiati sono la famiglia con cui ci si pone in atteggiamento di ascolto reciproco e si mantiene un dialogo costante. Oltre al coinvolgimento delle famiglie, l'Istituto Comprensivo rimane aperto alle proposte di collaborazione provenienti dalle

Amministrazioni Comunali e dalle numerose realtà associative e di volontariato presenti sul territorio.

Chiavi di sviluppo per il miglioramento continuo del servizio scolastico sono:

- la formazione continua del personale docente e non docente

- il processo di autovalutazione come miglioramento professionale;

- la costruzione di percorsi formativi in continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria-scuola secondaria di primo grado

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

PRIORITÀ DI RIFERIMENTO ART. 1, C. 7 Legge 107/2015

1.valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

8. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

9. definizione di un sistema di orientamento.

MISSION

RISPETTO

Il rispetto si presenta come un comportamento ma nasce dentro di noi come un atteggiamento. Rispetto come valore da insegnare e da vivere.

COLLABORAZIONE

L'obiettivo principale è il bene dei ragazzi, quindi scuola, famiglia e territorio sono tenuti a collaborare insieme, lasciando da parte ogni individualismo.

"Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo".

Henry Ford

CITTADINANZA

Siamo tutti cittadini del mondo...

"È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc .".

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari

SOSTENIBILITA': "... Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti...." .

Assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

"The new agenda is a promise by leaders to all people everywhere. It is an agenda for people, to end poverty in all its forms – an agenda for the planet, our common home, " (Ban Ki-moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite)

INNOVAZIONE: non possiamo nasconderci dietro una lavagna..... Non possiamo ignorare l'evoluzione tecnologica che sta investendo la nostra società e di conseguenza i nostri ragazzi.

Ogni novità comporta cambiamenti.

Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica.

I cambiamenti non vanno rifiutati, ma compresi e utilizzati per il raggiungimento dei propri scopi.

VISION

REGALARE: la scuola può essere un dono.

Ci piacerebbe che le ragazze e i ragazzi venissero a scuola ogni giorno pensando che è tra le migliori cose che potrebbe loro succedere. Svegliandosi con la voglia e l'entusiasmo di imparare e stare insieme.

ACCOGLIERE : quando le ragazze e i ragazzi si sentono accolti, la strada per il loro successo formativo diventa più semplice....

ASCOLTARE: l'ascolto attivo è il primo passo della relazione educativa.

A volte non servono tante parole, anche un silenzio può avere un grande significato. Lavoriamo per dare più spazio all'ascolto.

SEMINARE: le ragazze e i ragazzi non sono vasi da riempire ma fuochi da accendere. Le emozioni sono le guide che aprono la strada allo sviluppo cognitivo: l'amore genera conoscenza e la conoscenza ampliata rinnova l'amore. Anche l'educazione ha tempi per seminare, germogliare e maturare: saper aspettare tutti e ciascuno richiede pazienza e ascolto, nella consapevolezza che molti traguardi arriveranno più avanti.

SCEGLIERE: scegliere la propria professione ogni giorno.

Capire che ogni studente, ogni classe è diversa, sapersi adattare al cambiamento. Essere resilienti, insegnare ad esserlo.

Priorità e traguardi

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: Ridurre la varianza tra le classi quinte delle scuole primarie e tra le classi III della scuola secondaria di I grado in italiano e matematica avvicinandosi al punteggio medio dell'Istituto.

Traguardi: ridurre la varianza tra le classi quinte delle scuole primarie e terze della scuola secondaria di primo grado in italiano e matematica, avvicinandosi di almeno 3 punti al punteggio medio dell'Istituto.

Priorità: migliorare gli esiti delle prove di matematica nelle classi III della scuola secondaria di I grado, avvicinandosi alla media regionale e dell'area geografica di riferimento.

Traguardi: migliorare gli esiti delle prove di matematica nelle classi III della scuola secondaria di I

grado, avvicinandosi di almeno tre punti alla media regionale e dell'area geografica di riferimento.

Competenze chiave europee

Priorità: Far acquisire a tutti gli studenti dell'istituto le seguenti competenze chiave: competenza in materia di cittadinanza, competenze digitali, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Traguardi: far acquisire a tutti gli studenti dell'istituto almeno un livello intermedio in relazione alle seguenti competenze chiave: competenza in materia di cittadinanza, competenze digitali, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare nell'arco del triennio.

- Si procederà ad organizzare gli ambienti di apprendimento e i gruppi-classe attraverso moduli flessibili di recupero e potenziamento, per gruppi di livello, con l'utilizzo di metodologie didattiche attive e innovative nella scuola primaria e secondaria.

- Continuare ad applicare il curricolo verticale sulle seguenti competenze: competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

· Lavorare per competenze

· Valorizzare i diversi stili di apprendimento

· Incentivare il cooperative learning

· Incentivare il peer-tutoring

· Utilizzo di mezzi informatici e multimediali PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Diversi sono gli aspetti che caratterizzano l'Istituto comprensivo "G.Zanella" di Sandrigo.

Infrastruttura tecnologica

L'Istituto Comprensivo si è dotato di una piattaforma per la condivisione di documenti e informazioni, accreditandosi come ente no-profit presso Google Inc. e ottenendo l'utilizzo delle GSuite Google workspace (for education). La piattaforma consente all'Istituto di predisporre in maniera veloce e autonoma contenuti fruibili da tutta l'organizzazione o da soggetti appositamente autorizzati. L'Istituto, in collaborazione con gli enti territoriali, attuerà in via continuativa i piani necessari a una completa digitalizzazione dei processi. A tale scopo perseguirà l'obiettivo di una

dotazione tecnologica avanzata ed efficiente per la connettività e la condivisione delle informazioni.

- La scuola secondaria di I grado dall'a.s.2017/2018 ha avviato il progetto "AuLaDis", dando priorità alla didattica laboratoriale attraverso le aule disciplinari, in cui gli apprendimenti sono in movimento, anche alla didattica attiva, perché si ricercano gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, attraverso una riflessione collegiale nei Dipartimenti. Laboratori in cui ogni docente trova il suo spazio curricolare specifico dove attivare metodologie e modalità proprie di ogni disciplina e in cui ogni ragazzo scopre le proprie vocazioni.

- l'Indirizzo Montessori rappresenta una vera e propria scelta culturale: da diversi anni grazie alla presenza delle docenti specializzate nel Metodo la scuola dell'Infanzia ha attivato laboratori montessoriani di grande impatto.

- La nostra volontà è quello di valorizzare l'apertura dei ragazzi al mondo, non solo al territorio locale, ma anche alla dimensione nazionale ed internazionale: da diversi anni l'Istituto conduce attività di ampliamento curricolari legate al potenziamento della lingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Nelle classi della scuola primaria inoltre da alcuni attività vengono condotte attività didattiche in modalità CLIL, che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo l'acquisizione di contenuti disciplinari e l'apprendimento della lingua straniera attraverso una vera e propria immersione linguistica. Nella scuola secondaria di I grado, inoltre, la lingua inglese viene affiancata da una seconda lingua straniera, il tedesco, attraverso laboratori extrascolastici svolti da madrelingua e attività di lettorato in classe.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Montessori: applicazione del metodo su tutte le sezioni presenti della " Casa dei bambini" presso la scuola dell'infanzia "Caregaro Negrin" .

PON/PNRR: si attivano i progetti legati alle priorità previste dal RAV e orientate al recupero e potenziamento delle competenze di base, privilegiando quelle relative all'area logico-matematica e le competenze digitali.

Formazione

Il Piano di formazione orienta la progettualità dell'Istituto e dei docenti, assume una funzione di indirizzo per concretizzare le proposte formative in modo da rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi e creare una sinergia virtuosa tra scelte possibili e risorse disponibili. Rappresenta quindi un quadro di riferimento affinché la formazione in servizio diventa "ambiente di

apprendimento continuo", cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica.

DIDATTICA PER COMPETENZE - VALUTAZIONE (docenti)

INNOVAZIONE/TRANSIZIONE DIGITALE E COMPETENZE DIGITALI GOOGLE APPS (docenti)

DIDATTICA INCLUSIVA (docenti)

SICUREZZA - TECNICHE ADDETTI PRIMO SOCCORSO -TECNICHE ADDETTI ANTINCENDIO - AGGIORNAMENTO (docenti-personale amministrativo)

PRIVACY (personale amministrativo)

FABBISOGNO RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Dotazione organica

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'Istituto comprensivo l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

SCELTE METODOLOGICHE

• Approccio comportamentista (apprendimento tramite rinforzo);• Approccio costruzionista;• Cooperative learning;• Didattica laboratoriale;• Discussione;• Esercitazioni individuali e di gruppo;• Insegnamento individualizzato;• Peer education;•Peer tutoring;• Project work;• Scoperta guidata;• Simulazione/Role-playing;• Studio autoregolato.

Tutte le attività, saranno coerenti con il curricolo generale di Istituto e in esso saranno organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere e strumenti e modalità di valutazione. Lo sviluppo di dettaglio delle attività sarà oggetto del piano di lavoro dei singoli docenti o gruppi di docenti e potrà essere oggetto di modularizzazione variabile nel corso dell'anno, come previsto dal DPR 275/99.

SCELTE ORGANIZZATIVE

• Codocenza• Gruppi articolati nelle classi• Gruppi articolati di laboratorio• Attività con la generalità della classe• Supporto alunni con disabilità, BES, ecc.

I docenti opereranno nelle classi e con gli alunni coinvolti. In alcuni periodi i docenti potranno essere utilizzati per le sostituzioni dei docenti assenti o per altri progetti di più breve durata.

Progetti

Il collegio elabora dei progetti per ampliare l'offerta formativa. Alcuni progetti sono sostenuti direttamente dalle famiglie degli alunni. Tutti i progetti vengono attuati nel limite delle risorse disponibili. La progettazione viene ridefinita annualmente sulla base delle specifiche necessità (scuole/classi interessate, disponibilità dei referenti di progetto). Gli organi collegiali approvano l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa sulla base dei seguenti criteri generali: Durante l'a.s. il Dirigente scolastico può autorizzare specifici progetti e attività proposti dai consigli di intersezione, di classe e di interclasse dal team docenti e inseriti nella programmazione di classe per rispondere a eventuali bisogni didattici, educativi e organizzativi rilevati. Progetti coerenti con l'identità dell'istituto e con il PTOF, anche con contenuti non curricolari e di sostegno delle specificità delle scuole dell'Istituto; progetti che contribuiscono ad incrementare le risorse finanziarie, formative e strumentali della scuola; progetti sottesi alla normativa vigente, promossi dalle istituzioni (Ministero, Enti Locali ecc.), o che rispondono a innovazioni della normativa; progetti legati al territorio e/o che sviluppano opportuni collegamenti con le risorse del territorio); progetti di supporto generale agli alunni con bisogni educativi speciali; progetti che hanno finalità di integrazione del recupero; progetti volti al potenziamento dell'eccellenza; progetti innovativi per metodologia e finalizzate all'acquisizione delle competenze.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Casa dei bambini Montessori "A.Caregaro Negrin" di Sandrigo Cod. Meccanografico: VIAA85902C
Dal lunedì al venerdì; sabato libero - 3 sezioni eterogenee ORARIO ORDINARIO delle attività educativo-didattiche per 40 ore settimanali (dalle ore 7:45 alle ore 15:45) ORARIO RIDOTTO delle attività educativo-didattiche per 25 ore settimanali mattutine (dalle ore 7:45 alle ore 12:45)

Scuola primaria "Sebastiano Tecchio" di Lupia - Cod. Meccanografico: VIEE85904Q
Dal lunedì al venerdì; sabato libero 40 ore settimanali di cui 2 ore di educazione motoria in 4^ e in 5^ Dalle ore 8:10 alle ore 16:10

Scuola primaria "G.G.Trissino" di Sandrigo - Cod. Meccanografico: VIEE85903P
Dal lunedì al venerdì; sabato libero Tempo pieno 40 ore settimanali Tempo ordinario 27 ore settimanali + 2 di ed. motoria nelle classi 4 e 5^ a t.n.

Scuola primaria "Le Risorgive" di Poianella - Cod. Meccanografico: VIEE85902N
Dal lunedì al venerdì; sabato libero Tempo pieno 40 ore settimanali Tempo ordinario 27 ore settimanali + 2 di ed. motoria nelle classi 4 e 5^ a t.n.

EDUCAZIONE MOTORIA:

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria, le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Considerato che i docenti di posto comune che insegnavano "educazione fisica" non dovranno più progettare e realizzare attività connesse all'educazione fisica, per le sole classi a tempo normale , il docente di posto comune delle classi quarte, che realizzava attività connesse all'educazione fisica, utilizzerà quell'ora per incrementare il monte ore di Scienze , per le classi 5^ a tempo normale invece, quell'ora incrementa il monte ore di Geografia.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curricolo obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa .

L'orario ordinamentale è passato da 27 ore settimanali + 1 mensa, a 29 ore settimanali + 1 mensa (se scelta dalle famiglie).

La scuola ha previsto che per i bambini che frequentano il tempo normale alla scuola primaria Le Risorgive, le 2 ore aggiuntive vengano fatte al pomeriggio di martedì, prevedendo, per le famiglie che

ne fanno richiesta, anche la possibilità di usufruire della mensa scolastica, o viceversa organizzarsi ritirando i propri figli per poi riaccompagnarli a scuola, fino alle 16:10, orario di uscita.

Scuola Secondaria di I Grado "G. Zanella" – Cod. Meccanografico: VIMM85901G
Dal lunedì al venerdì; sabato libero
Indirizzo ordinario 30 ore settimanali
Indirizzo Musicale 33 ore settimanali
Indirizzo Archimede 36 ore settimanali

CASA DEI BAMBINI NEGRIN

La Giornata scolastica alla scuola dell'Infanzia Negrin

7.45 - 8:45 accoglienza dei bambini

9.00 – 11.30 routine bagno, merenda e attività montessoriane o di laboratorio e giardino

11.15 – 11.30 uscita prima di pranzo

11.30 – 12.30 preparazione al pranzo e pranzo

12.45 – 13.15 gioco libero in sezione o in giardino (12.50 – 13.00 prima uscita pomeridiana)

13.30 – 14.00 momento di rilassamento per tutti

14.00 – 15.00 riposo per i piccoli e i medi; attività montessoriane per i grandi

15.00 – 15.25 merenda e preparazione all'uscita

15.25 – 15.45 seconda uscita pomeridiana

15.45 – 18.00 Servizio extrascolastico di posticipo, gestito dall'Associazioni esterne.

Scuola Primaria "Tecchio"

La scuola primaria “S. Tecchio” è una delle tre scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo. Si colloca nella frazione di Lupia all’interno del complesso storico di Palazzo Mocenigo. Attualmente ospita 5 classi a tempo pieno di 40 ore, comprensive della mensa, per un totale di circa 100 alunni.

In essa vi operano docenti curricolari, di sostegno, di religione cattolica con il supporto dei collaboratori scolastici.

Scansione oraria: dalle 8:10 alle 16:10 dal lunedì al venerdì.

Orario mensa:

-12:40 - 13:10

La scuola è strutturata su due piani e possiede:

5 aule destinate a classi, dotate di L.I.M.;

1 aula multidisciplinare e destinata ed attività individualizzate;

1 spazio adibito a palestra;

1 area esterna destinata alle attività ricreative e sportive all’aperto;

1 salone all’interno di Palazzo Mocenigo adibito a sala mensa;

2 serre;

il territorio circostante.

Un pomeriggio a settimana viene dedicato ad educare alla sostenibilità sociale e ambientale in collaborazione con la coop. Terrabase..... L’educazione ambientale non deve essere quindi intesa come una nuova materia, perché essa è interdisciplinare e trasversale e ha bisogno di lavorare su tempi lunghi.

SERVIZIO PEDIBUS Lupia con 2 percorsi.

Scuola Primaria "Trissino"

Organizzazione didattica

TEMPO NORMALE (27 ore settimanali)

Dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 13.10 con un rientro pomeridiano dalle 14.10 alle 16.10.

Nel giorno di rientro è possibile usufruire del servizio di mensa scolastica dalle 12.10 alle 13.10 o dalle 13.10 alle 14.10.

TEMPO PIENO (40 ore settimanali)

Dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10, comprensive del servizio mensa.

Da diversi anni, i bambini iscritti al tempo pieno e i bambini iscritti al tempo normale frequentano la stessa sezione. In questo modo la formazione delle classi risulta più equilibrata e nei pomeriggi si lavora in modalità laboratoriale con piccoli gruppi di alunni.

SERVIZIO MENSA

L'ora del pranzo è compresa nelle 40 ore per il tempo pieno, perciò è obbligatoria per gli studenti. Il servizio mensa viene gestito da una ditta esterna, con la sorveglianza degli insegnanti.

SERVIZIO PEDIBUS, con 4 linee attive

Organizzato dal Comitato Genitori dell'Istituto, è un servizio gratuito che permette ai bambini di venire a scuola in modo sicuro ed ecologico, sviluppa l'autonomia e la socializzazione.

SCUOLA PRIMARIA "LE RISORGIVE"

Tempo normale

Dal lunedì al venerdì: ore 8.10 - 13.10 + 1 rientro (classe 1-2-3)

Dal lunedì al venerdì: ore 8.10 - 13.10 + 2 rientri (classi 4-5)

Tempo pieno
Dal lunedì al venerdì dalle 8.10 alle 16.10.

I bambini iscritti al tempo pieno e i bambini iscritti al tempo normale frequentano la stessa sezione. In questo modo la formazione delle classi risulta più equilibrata e nei pomeriggi si lavora in modalità laboratoriale con piccoli gruppi di alunni.

Il servizio mensa , facoltativo per i bambini del tempo normale, è affidato ad una ditta esterna, con la sorveglianza delle insegnanti.

SERVIZIO PEDIBUS, con un percorso attivo: è un servizio gratuito che permette ai bambini di venire a scuola in modo sicuro ed ecologico; sviluppa l'autonomia e la socializzazione.

MONTE ORE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

CLASSI A TEMPO NORMALE

MATERIA	1^TN	2^TN	3^TN	4^TN	5^TN
IRC	2	2	2	2	2
ITALIANO	9	8	7	7	7
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	1	2
MATEMATICA-TECNOLOGIA	8	8	7	7	7
SCIENZE	1	1	1	2	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE	1	1	1	1	1
MOTORIA	1	1	1	2	2
MENSA	1	1	1	1	1

CLASSI A TEMPO PIENO

MATERIA	1^TP	2^TP	3^TP	4^TP	5^TP
IRC	2	2	2	2	2
ITALIANO	11	10	9	9	9
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA-TECNOLOGIA	10	10	9	9	9
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
ARTE	2	2	2	2	2
MOTORIA	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5

MONTE ORE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Regolamento del percorso musicale ai sensi del D.I. 176/2022

Valutazione primaria

Il ritorno ai giudizi sintetici alla primaria e il voto in condotta alla secondaria è contenuto nella bozza VALUTAZIONE PRIMARIA-VOTO CONDOTTA SECONDARIA .

In particolare:

Per la Primaria (art.3)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

a) ottimo

b) distinto

c) buono

d) discreto

e) sufficiente

f) non sufficiente

Per la Secondaria (art. 5)

1.A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24

giugno 1998, n. 249.

Per tutti (art.7 - Norme transitorie)

1. In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonchè per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 74, comma 4, decreto leg.vo 16.4.1994, n. 297.

Per il primo quadrimestre dell'a.s. 2024/25 la valutazione compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Dal secondo quadrimestre ci saranno i giudizi sintetici.

Stesso criterio vale per il voto in condotta alla scuola secondaria di I grado.

La nostra scuola

A partire dall'a.s.2017/2018 è attiva presso la scuola dell'Infanzia "A. Caregaro Negrin" una sezione ad indirizzo Montessori, attualmente tutte e tre le sezioni eterogenee sono montessoriane.

Il Metodo Montessori è un insieme di azioni e di idee. Non solo, quindi, una diversa tecnica di insegnamento-apprendimento, ma un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze scolastiche. La stessa Montessori non voleva che si chiamasse metodo: "dite piuttosto che è una via da percorrere insieme ai bambini per offrire loro il mondo della conoscenza." Ha come principale finalità quella di offrire ai bambini e ai ragazzi un aiuto a costruirsi "uomini di pace in un mondo di pace". La programmazione didattica della Casa dei Bambini si basa sui principi filosofici, pedagogici e didattici del Metodo Montessori e contemporaneamente in quanto all'interno di una istituzione scolastica statale, segue quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia.

Ogni plesso di scuola primaria è caratterizzato da un indirizzo specifico:

- l'indirizzo linguistico-teatrale della scuola "Le Risorgive", invece, si fonda sulla considerazione che il teatro rappresenta un luogo in cui riflettere sul mondo, ma anche in cui il mondo si riflette e viene raccontato. Pertanto, attraverso l'introduzione e l'approfondimento di discipline 'tecniche' (il movimento, l'uso della voce, la dizione, il rapporto col personaggio, la regia e il testo), si cerca di

educare alla lettura espressiva, alla scrittura creativa, alla capacità di ascolto e osservazione, offrendo una formazione che rimuova eventuali timidezze e gestualità scomposta, incrementando la sicurezza e la disinvoltura.

L'obiettivo formativo degli ultimi due indirizzi è quello di promuovere le discipline artistiche come forme di lettura e comprensione della realtà, ma anche come occasioni di gioco e divertimento.

- l'indirizzo ambientale della scuola "S.Tecchio" di Lupia viene svolto con il supporto economico dell'Amministrazione Comunale di Sandrigo anche con l'intervento di esperti ambientalisti al fine di educare alla sostenibilità ambientale e alla conoscenza del proprio territorio.

- L'indirizzo coreutico-musicale della scuola "G.G.Trissino" di Sandrigo trova espressione nella musica e nel canto, la cui validità formativa è da sempre riconosciuta. E' finalizzato alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità e all'interazione di culture diverse.

Tutti i plessi delle scuole primarie dispongono del tempo pieno con possibilità del servizio mensa.

La Scuola Secondaria propone invece tre diverse opzioni.

L'indirizzo ordinario, costituito da 30 ore settimanali, prevede solo lezioni antimeridiane dalle ore 7:40 alle ore 13:40 da lunedì al venerdì.

L'indirizzo Archimede prevede più ore di insegnamento per la lingua italiana e la matematica con due giorni di rientro pomeridiano, il lunedì e il mercoledì dalle ore 14:20 alle ore 16:20. In questi giorni gli alunni sono coinvolti con attività laboratoriali:

- teatro, giornalino e lettura per gli approfondimenti di lingua italiana;

- laboratorio scientifico-matematico per l'approfondimento delle discipline scientifiche.

E' previsto il servizio mensa.

Il percorso ad indirizzo musicale permette attraverso lezioni individuali e collettive lo studio di uno strumento e la formazione musicale dell'allievo, per un totale di 33 ore.

Gli strumenti proposti sono pianoforte, violoncello, clarinetto e percussioni.

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. (Indicazioni Nazionali 2012, p. 17) Il curricolo è l'elaborazione dell'intero percorso formativo predisposto dai docenti dei tre ordini di scuola. Esso mira al traguardo di competenza tenendo conto delle agenzie educative del territorio e delle risorse delle famiglie. Si articola attraverso la programmazione per ambiti disciplinari nel rispetto delle Indicazioni Nazionali. Il curricolo verticale definisce le azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni, adottando forme di didattica innovativa o alternativa, il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni. La progettazione del curricolo verticale, nel rispetto dei diversi processi cognitivi e relazionale, facilita il raccordo tra i vari segmenti del sistema di istruzione e formazione. In questa ottica, la condivisione, all'interno del curricolo verticale, delle metodologie didattiche e degli strumenti messi in atto per migliorare l'apprendimento degli studenti diventa strategica e irrinunciabile, scandita dal PDP e dalle pratiche indicate nei documenti che compongono il PTOF.

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA IC ZANELLA

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Alla luce delle nuove disposizioni, il curricolo di educazione civica dell'Istituto Comprensivo "G.Zanella" è stato aggiornato.

L'insegnamento dell'ed. civica pari ad un minino di 33 ore annue, è trasversale a tutte le discipline.

Insegnamento della religione cattolica a scuola e attività alternative

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è una disciplina scolastica facoltativa che svolge un servizio di dialogo tra le molteplici culture e religioni, favorendo così il processo di integrazione tra persone di diversa provenienza e credo, nel rispetto delle diverse sensibilità. L'IRC dà la possibilità di

comprendere il cattolicesimo a partire dalla sua matrice biblica e nelle sue diverse declinazioni storiche, artistiche e letterarie. La disciplina approfondisce molti temi e valori (pace, fraternità, uguaglianza...), comuni a tutti i popoli e a tutte le religioni e propone valori capaci di interloquire con le domande di senso che gli studenti avvertono nel loro cammino di crescita.

Attività-Alternativa IRC.pdf

La scuola si impegna a garantire la libera scelta delle famiglie in merito all'esercizio del diritto di avvalersi /non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Questo diritto viene esercitato per la scuola primaria e secondaria all'atto dell'iscrizione in classe prima e viene riconfermato d'ufficio ogni anno, salvo diversa ed esplicita richiesta da parte delle famiglie. Per gli alunni della scuola dell'infanzia la scelta deve essere effettuata ogni anno. Alle famiglie che hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, ai sensi della normativa in vigore vengono offerte le seguenti opzioni:

• Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.

• Entrata posticipata / uscita anticipata dalla scuola. Attività didattiche e formative programmate nell'ambito dell'educazione alla convivenza civile lo studio I DIRITTI DELL'UOMO

• Le attività alternative didattiche e formative sono oggetto di valutazione. Gli insegnanti incaricati partecipano alle operazioni di valutazione (scrutinio) limitatamente agli alunni di loro competenza. Il giudizio quadrimestrale è riportato nella scheda di valutazione in un modello apposito da allegare.

ATTIVITA' E PROGETTI CARATTERIZZANTI L'OFFERTA FORMATIVA

Attraverso la più ampia valorizzazione delle competenze esistenti all'interno dell'Istituto e con un ricorso residuale alle risorse esterne, i percorsi formativi dell'istituto intendono ampliare le opportunità di apprendimento e di formazione con l'obiettivo di rendere articolato, incisivo e costruttivo l'intervento educativo – didattico della scuola nel processo di crescita globale degli alunni.

Sono previsti, nell'organizzazione scolastica, progetti per :

1-approfondire, consolidare e recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari;

2-conoscere linguaggi verbali e non verbali;

3-affrontare aspetti problematici della crescita, dello svantaggio culturale, del disagio e dell'orientamento;

4-superare problematiche legate alle situazioni di svantaggio, DSA, disagio e all'integrazione degli alunni stranieri;

5-promuovere e valorizzare le eccellenze presenti nelle classi.

La realizzazione dei progetti è possibile grazie al contributo dei due Comuni, all'utilizzo di alcuni fondi specifici e del contributo dei genitori.

Alcuni progetti coinvolgono tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria e hanno una durata pluriennale. La realizzazione è subordinata alle necessità ed esigenze relative alle risorse disponibili, all'interesse delle famiglie, alla programmazione di classe e di plesso, si distinguono da parecchi anni per la loro proposta continuativa nel POF, assumendo conseguentemente la prerogativa di progetti caratterizzanti dell'istituto.

I PROGETTI – LE ATTIVITÀ

ERASMUS PLUS

Progetto di mobilità AZIONE CHIAVE 1.

Un progetto di mobilità che risponde alle esigenze dell'Istituto scolastico nel suo insieme e può combinare varie attività sia in partenza che in accoglienza, in istituti di altri Paesi del Programma:

 per dirigenti scolastici, insegnanti e staff: corsi di formazione, periodi di job-shadowing e insegnamento;

 per gli alunni: esperienze di studio o tirocinio, individuali o di gruppo, di durata variabile fino a un anno scolastico.

Inoltre è possibile ospitare a scuola alunni, docenti o esperti da altri Paesi.

USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

Piano per la didattica digitale integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. In data

07.08.2020 – con D.M. n. 89/2020 – sono state emanate le " Linee guida per la Didattica digitale integrata (DDI) ".

La Didattica digitale integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli alunni come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza – in seguito all'acuirsi dell'emergenza sanitaria, oppure anche in caso di calamità naturali – la didattica digitale diventa l'unica modalità attraverso la quale vengono proposte le attività da parte degli insegnanti.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, col Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli insegnanti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Il piano è stato riconfermato dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2021/22 con delibera n. 275 del 28 settembre 2021.

REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' DIDATTICO DIGITALI

VADEMECUM_PER_APP_DOCENTI_ IC ZANELLA.pdf

Scelte organizzative

SCELTE ORGANIZZATIVE

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Il PTOF indica le scelte organizzative e gestionali del Dirigente Scolastico, deliberate dal Collegio dei Docenti, che si avvale di figure di “middle management” per presidiare i punti strategici della scuola e decentrare le azioni di routine.

Entra nel dettaglio: Organigramma/funzionigramma